



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'educazione(<i>IdSua:1544627</i>)
Nome del corso in inglese RD	Education
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRUNERI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FIORATO	Pierfrancesco	M-FIL/03	PA	1	Base
2.	LUSSANA	Fiamma	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
3.	MADAU	Caterina	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
4.	MANCA	Giuseppina	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	PANDOLFI	Luisa	M-PED/04	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	PRUNERI	Fabio	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	SODDU	Alessandro	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante

8.	UCCULA	Arcangelo Francesco	M-PSI/04	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	DETTORI	Giuseppe Filippo	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cocco Emanuele e.cocco3@studenti.uniss.it Sotgiu Giovanni joesot8@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Filippo Giuseppe Dettori Fiamma Lussana Fabio Pruneri
Tutor	Fiamma LUSSANA Fabio PRUNERI Alessandro SODDU Arcangelo Francesco UCCULA Caterina MADAU Luisa PANDOLFI Giuseppina MANCA Giuseppe Filippo DETTORI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione ha come obiettivo formativo specifico l'acquisizione di una solida preparazione culturale, nell'ambito delle scienze dell'educazione, fondamentale e necessaria sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza laurea magistrale). Tali conoscenze sono funzionali allo sviluppo di competenze (pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche) indispensabili per l'attività dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti.

01/03/2019

I laureati in Scienze dell'educazione possono accedere alla professione di Educatori professionali, Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, Educatori della prima infanzia.

Descrizione link: Pagina web del CdS

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/03/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni Ã avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", giÃ costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni.

L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilitÃ dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

Tali consultazioni hanno assunto un carattere permanente grazie ai continui contatti ed ai periodici seminari (a partire dall'anno 2007) sul tirocinio curricolare seguito dagli studenti. In particolare in occasione del seminario del 9 maggio 2013 (i cui atti sono stati recentemente stampati) sono emerse diverse istanze che sono alla base della trasformazione dell'offerta formativa con il superamento del corso interclasse con L5 e la definizione di un autonomo corso di L19.

Sono state infatti avanzate alcune proposte di sostegno alle attivitÃ di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi con la progettazione di percorsi formativi che rispondano ai bisogni reali del mondo del lavoro e alle indicazioni che provengono dal territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/03/2019

Le organizzazioni rappresentative vengono consultate almeno una volta ogni bimestre attraverso incontri volti ad approfondire domanda e offerta nell'ambito delle professioni educative. Una volta l'anno viene promosso un seminario trasversale dedicato al rapporto tra UniversitÃ e lavoro.

â Incontro universitÃ e lavoro (rilevanza nazionale), cadenza annuale

.1. 12 maggio 2017 convegno dal titolo: UniversitÃ e prospettive occupazionali per educatori e pedagogisti in Sardegna. A margine dell'evento incontri tra i docenti del CdL L-19 con UniversitÃ di Cagliari S. Deiana; Ufficio orientamento e Job Placement, Univ. di Sassari, M.G. Spano; rappresentante del direttore generale ASPAL, Regione Autonoma Sardegna; ANPAL Servizi SpA, P. Grasso (si veda locandina evento).

.2. 10 maggio 2018 convegno dal titolo: L'educatore professionale: quali prospettive? Incontro tra professionisti e riflessioni sulla Legge Iori. A margine dell'evento incontri tra i docenti del CdL L-19 con Vanna Iori (parlamentare prima firmataria della legge di riforma della normativa che regola lo stato giuridico di educatori e pedagogisti); esponenti del contesto cooperativo, G. Condorelli; dei professionisti, M. Satta; dei centri per la disabilitÃ, M. Mastino, delle cooperative Sociali, M. Pondi, dei servizi per l'infanzia comunali Cossu (si veda locandina evento)

â Seminari con enti operanti nel territorio (rilevanza regionale)

.1. 18 gennaio 2017 Associazione Montessori in Circolo Sardegna. Presentazione e richiesta raccolta firme per istituzione della scuola primaria pubblica a metodologia didattica differenziata Montessori presso scuola statale elementare a Sassari. Consultazione tra rappresentanti e intero consiglio di corso di laurea e membri promotori dell'iniziativa (si veda verbale del CdL)

.2. 8 marzo 2018 rappresentanti dell'APEI e LegaCoop. L'oggetto dell'incontro Ã una consultazione con gli operatori per fare luce sui bisogni del territorio e le sfide che la Gestione dei Servizi educativi. Sono presenti i docenti di area pedagogica di L-19 e Doris Hoemann in qualitÃ di referente della commissione universitÃ e lavoro (si vede verbale)

.3. 21 febbraio 2018. Unione dei Comuni Montiferru Sinis. Sono presenti all'incontro: i docenti di area pedagogica L-19; l'Assessore ed il Direttore dell'Unione dei Comuni e le figure tecniche dell'area Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni. L'oggetto dell'incontro Ã stata la richiesta da parte dei rappresentanti/referenti dell'Unione dei Comuni di realizzare un'indagine empirica con l'obiettivo di valutare l'efficacia e gli esiti del Progetto di servizio educativo e di supporto alle relazioni familiari 2017-2018. Si Ã stabilito di procedere alla definizione di un protocollo di intesa tra l'unione dei Comuni e il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, che prevede anche la messa a disposizione, da parte dell'Unione dei Comuni, di un budget finanziario per coprire i costi di ricerca.

â€ Seminari con enti operanti nel territorio (rilevanza nazionale)

.1. 20 dicembre 2017 Associazione Montessori in Circolo Sardegna, Opera Nazionale Montessori: consultazione in presenza tra presidente L-19: Fabio Pruneri e Giuliana Zaccolo, Paola Tedde, Flavia Angioni e Gisella Oggiano per Associazione Montessori in Circolo Sardegna e Elide Taviani per Opera Montessori. Costruzione di sinergie tra corso di laurea e animatori della prima esperienza di scuola pubblica secondo metodo Montessori. (si veda verbale allegato)


â€ Consultazione con societÃ pedagogiche nazionali (cadenza annuali) gennaio 2018

.1. 10 gennaio 2018 SocietÃ Italiana di Pedagogia (Siped): consultazione on line tra presidente L-19: Fabio Pruneri e presidente SIPED: Simonetta Polenghi. Prospettiva L-19 possibilitÃ di espansione con istituzione di corso magistrale. (si veda verbale allegato)

.2. 9 gennaio 2018 Centro Italiano Ricerca Storico Educativa (Cirse): consultazione on line tra presidente L-19: Fabio Pruneri e presidente CIRSE: Tiziana Pironi. Prospettiva L-19 possibilitÃ di espansione con istituzione di corso magistrale (si veda verbale allegato)

Descrizione link: Documentazione e verbali

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-19-scienze-delleducazione>

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Educatori professionali (3.2.1.2.7)	
funzione in un contesto di lavoro: Progettano, elaborano e gestiscono interventi in rete nell'area dei servizi alla persona ed educativi, al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialitÃ di crescita individuale e di inserimento sociale di persone (minori ed adulti) che si trovano in stato di disagio, difficoltÃ , marginalitÃ e/o devianza.	
competenze associate alla funzione: Competenze pedagogiche e conoscenze teoriche ed operative di analisi delle principali problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni; conoscenza dei principi e dei metodi di progettazione, gestione e valutazione di interventi educativi; competenze relazionali e conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei principi del lavoro di Ãquipe e di rete; capacitÃ di analisi e di valutazione della situazione personale, familiare e sociale della persona.	
sbocchi occupazionali: L'educatore professionale opera in diversi ambiti e contesti lavorativi: strutture pubbliche e private (residenziali e semiresidenziali, territoriali, domiciliari) che gestiscono e/o erogano servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza;	

comunità per minori; sostegno alla genitorialità; percorsi di reinserimento per soggetti in difficoltà a vario titolo e a rischio di marginalità sociale, quali: anziani, detenuti ed ex detenuti, stranieri, diversamente abili; soggetti con dipendenze patologiche.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali ed occupazionali per il reinserimento e lo sviluppo di percorsi di autonomia di soggetti svantaggiati (giovani e adulti) con particolari difficoltà personali e socio-familiari e/o in situazione di disagio o devianza.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche educative e formative; conoscenza delle principali influenze e tendenze sociali, dei fenomeni migratori ed interculturali; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi e di prevenzione del disagio, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano della riduzione e prevenzione del disagio a vari livelli e del reinserimento socio-lavorativo.

Esempi:

educatore professionale sociale
esperto reinserimento ex carcerati
mediatore interculturale
tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
tecnico della mediazione sociale

Educatori della prima infanzia (3.4.5.2.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi dei bisogni educativi individuali e di gruppo dei bambini. Progettazione e programmazione educativa finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evolutive dei bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà familiari di provenienza, esercitando funzioni dirette ed indirette di sostegno della genitorialità.

competenze associate alla funzione:

Comprensione e conoscenza della condizione infantile nella società contemporanea e delle diverse fasi evolutive del percorso di crescita; conoscenza dei principali modelli di intervento pedagogico e didattico esistenti; competenze operative funzionali alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi rivolti alla prima infanzia.

sbocchi occupazionali:

Asili nido e strutture per la prima infanzia.

Esempi:

addetto all'infanzia con funzioni educative
assistente di atelier creativo per bambini
assistente per le comunità infantili

Animatori turistici e professioni assimilate (3.4.1.3.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Progettano, elaborano e gestiscono interventi di animazione e socializzazione di ospiti in villaggi turistici, in ludoteche e centri di aggregazione al fine di promuovere la socialità, la condivisione, il benessere tra gli utenti che possono appartenere a diverse età.

competenze associate alla funzione:

Competenze pedagogiche e conoscenze teoriche ed operative di analisi delle principali problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni; conoscenza dei principi e dei metodi di animazione, gestione e valutazione di interventi educativi nei contesti di leisure; competenze relazionali e conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei principi del lavoro di équipe; capacità di analisi delle differenze personali dei soggetti coinvolti.

sbocchi occupazionali:

In rapporto all'aumentata disponibilità di tempo libero e alla tradizione turistica del territorio gli sbocchi possono essere individuati nelle professionalità dell'animatore balneare, animatore culturale, animatore di vacanza, animatore naturalista, animatore villaggi turistici, intrattenitore turistico. Al di fuori del contesto strettamente legato alle vacanze vi possono essere sbocchi anche nelle ludoteche e nei centri di aggregazione e animazione sociale.

Esperto assistenza anziani attivi (3.4.5.2.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali, culturali e di animazione rivolti ad anziani attivi e al reimpiego di pensionati per sviluppo di percorsi di autonomia in un'ottica di apprendimento per tutto l'arco della vita.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche formative relative alla andragogia e alla gestione dell'anziano; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano dei centri sociali per anziani.

Esempi:

educatore professionale sociale
esperto assistenza anziani attivi
esperto reimpiego pensionati



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/03/2019

Sono ammessi al corso di laurea tutti gli studenti che abbiano conseguito un diploma di maturità di scuola media secondaria superiore o altro titolo equipollente. Lo studente deve avere una preparazione di base relativa alle conoscenze proprie del corso di laurea.

L'accesso al corso sarà vincolato al superamento di una prova d'ingresso, con test con risposte a scelta multipla e a risposta aperta, finalizzata ad individuare capacità di problem solving, capacità comunicative, capacità di lettura e analisi critica di un testo, abilità di ragionamento logico, conoscenze su tematiche inerenti il corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'immatricolazione al primo anno per l'a.a. 2017/2018 Ã" stata ad accesso libero. Nel corso del primo semestre si Ã" svolto un test di analisi dei prerequisiti degli immatricolati relativamente alle seguenti aree: cultura generale, pedagogia, psicologia. Sono stati previsti dei percorsi di riallineamento e di tutoraggio da parte dei docenti.

Per l'a.a. 2018/2019 Ã" previsto il numero programmato La prova di ammissione consisterÃ" nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, che prevedono solo una risposta esatta tra cinque indicate ed Ã" volta alla valutazione della cultura generale, delle conoscenze di base relative al percorso formativo del corso di studi, delle capacitÃ" di lettura logica, di comprensione analitica e decodifica di concetti e linguaggi, anche disciplinari.


 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

01/03/2019


Obiettivo formativo specifico per i laureati del Corso Ã" l'acquisizione di una solida preparazione culturale nell'ambito delle scienze dell'educazione grazie ad approfondimenti di discipline pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche. Tali competenze e conoscenze pluridisciplinari sono essenziali sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza a lauree magistrali). Esse appaiono indispensabili per l'attività dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti. Pertanto, ulteriori obiettivi formativi specifici sono:

- L'acquisizione di competenze teoriche e competenze operative per la comprensione e l'analisi dei contesti socio-culturali, che si realizza grazie agli insegnamenti delle discipline antropologico-sociali, storiche e di geografia economica e sociale, di lingue straniere e dei linguaggi multimediali contemporanei;
- l'acquisizione di competenze riferite al campo di attività dell'educatore che si sviluppa con gli insegnamenti specialistici di scienze dell'educazione e con l'obbligatorietà di tirocini curriculari presso istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e puÃ² anche prevedere soggiorni presso altre universitÃ" italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Anche la prova finale Ã" relativa al lavoro sul campo.

La metodologia didattica utilizzata nella laurea triennale sarÃ" principalmente legata all'attività in aula (anche con il supporto di strumenti multimediali, interattivi ed in rete), che potrÃ" assumere la forma di comunicazione frontale, approfondimento di nodi problematici (attività di gruppo, esercitazioni e laboratori), lettura e confronto con fonti, documenti, testi originali, tabelle, repertori, studio di casi, ecc..., anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali in rete. Verranno, altresÃ", realizzati seminari di studio e di approfondimento tematico anche con il supporto di esperti esterni, nonchÃ© attività di tirocinio, indirizzate all'apprendimento e al perfezionamento di competenze professionali.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e**

Discipline pedagogiche**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza dei principali modelli teorici, tematiche e problematiche nel settore pedagogico â educativo - didattico, anche nella loro evoluzione storica.

Conoscenza delle principali metodologie di lavoro e strategie operative in ambito educativo, per i diversi settori di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper argomentare le principali tematiche e problematiche del settore pedagogico-didattico.

Capacità di declinare nella pratica e nella progettazione e valutazione degli interventi educativi gli assunti teorici acquisiti in ambito pedagogico.

Saper interpretare e rispondere alle domande educative del territorio, al fine di realizzare progetti educativi individualizzati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline psicologiche**Conoscenza e comprensione**

Padronanza delle principali teorie e tematiche psicologiche sia di carattere generale e sociale sia della psicologia dello sviluppo, anche in rapporto alla psicologia dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di declinare nell'ambito degli interventi educativi le conoscenze e le competenze teoriche acquisite, con particolare riferimento ai processi motivazionali, emotivi, cognitivi e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline didattiche e per lâintegrazione dei disabili**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza delle principali problematiche inerenti la sfera cognitiva, affettiva e psicosociale in una prospettiva evolutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare ed applicare le conoscenze teoriche nell'ambito dei contesti specifici di intervento riabilitativo ed educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle principali impostazioni, approcci e tematiche inerenti l'ambito sociologico e dei principali orientamenti teorici e tematiche inerenti l'ambito antropologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere ed interpretare i principali fenomeni sociali.

Capacità di leggere ed interpretare il comportamento umano individuale e collettivo sotto il profilo antropologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base dei principali fenomeni storici e storiografici nelle varie epoche, con particolare attenzione all'età moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze di analisi ed argomentazione dei principali fenomeni ed eventi storici, anche in rapporto al pensiero pedagogico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)
TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline geografiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle connessioni tra ambienti ed economie utilizzando come chiavi di lettura gli strumenti teorici conoscitivi della geografia economico-politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle competenze acquisite nella progettazione di interventi educativi nell'ambito delle politiche territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline filosofiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle tematiche della filosofia contemporanea, della storia del pensiero filosofico e della storiografia filosofica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e di argomentazione critica, con particolare attenzione allo sviluppo della capacità di individuare i nessi interdisciplinari di lettura della complessità del reale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Competenze linguistiche

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza sia scritta sia orale di almeno una lingua europea e auspicabilmente anche di altre lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente alle lingue studiate durante il corso di studio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

- (a) comprensione della letteratura scientifica in lingua originale, specialmente sui contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;
- (b) utilizzo di almeno una lingua straniera per l'efficace comunicazione di contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;
- (c) capacità di sostenere scambi epistolari in lingua straniera;
- (d) capacità di sostenere una conversazione orale in lingua straniera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Competenze informatiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali: elaborazione elettronica dei testi, comunicazione elettronica, padronanza delle tecniche di consultazione delle basi di dati in formato elettronico, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare con il calcolatore elettronico i contenuti umanistici (anche multimediali) e comunicarli via Internet mediante l'appropriato utilizzo di appositi programmi applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio


I laureati dovranno aver acquisito la capacità di confrontare i nodi tematici emersi nel pensiero psico-pedagogico con eventi, problemi, fenomeni che hanno la loro origine in altri settori del sapere, nelle loro applicazioni e nelle molteplici situazioni di vita, dimostrando padronanza critica e indipendenza di giudizio.

Dopo il percorso di formazione, costituito da studio teorico, esercitazioni e lavori di gruppo, attività di tirocinio e approfondimenti, il laureato dovrà essere in grado di porsi in maniera critica, consapevole e creativa davanti alle problematiche educative e psico-pedagogiche ipotizzando e mettendo in atto azioni mirate alla promozione della persona ed al sostegno dell'individuo in difficoltà.


I laureati dovranno:

essere in grado di comunicare, in forma scritta o orale, le conoscenze e le elaborazioni psico-pedagogiche ad un'ampia varietà di interlocutori (un pubblico di soggetti in formazione oppure di specialisti), appartenenti al medesimo ambito di sapere o ad ambiti differenti, adattando

Abilità comunicative	di volta in volta la comunicazione alle esigenze dell'uditorio cui si rivolgono; possedere competenze e strumenti adeguati per la comunicazione e la gestione dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica; acquisire e potenziare capacità empatiche che favoriscono il confronto autentico con l'altro, specie se in condizione di svantaggio personale- sociale-familiare e culturale; avere una buona capacità di elaborazione scritta che consenta di redigere relazioni, resoconti, rapporti, progetti educativi.
Capacità di apprendimento	Fin dal primo anno gli studenti saranno invitati a soffermarsi sui problemi, a riflettere sulle situazioni, a ricercare risposte alle possibili domande in maniera critica e personale. Dovranno essere in grado di problematizzare le conoscenze, in modo da poterle accrescere ulteriormente con studi successivi, arrivando ad imparare dalle situazioni, a soffermarsi sulle esperienze e, riflettendo su di esse, ad individuare idonee strategie di intervento.

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di riflessione teorico-critica sul tirocinio curricolare realizzato o di un breve saggio di ricerca, progetto, indagine critica.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

01/03/2019

L'elaborato finale dovrà essere composto da un massimo di 30 cartelle o di 80.000 battute.

Il laureando presenta il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione.

Descrizione link: Pagina del sito dedicata alle tesi di laurea

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi 2018/2019

Link: https://www.dissuf.uniss.it/sites/st11/files/didattica/regolamento_didattico_l19_2018-19.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale








<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) link	KLARNER BIRGIT		8	20	

2.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) link	WEILEMANN KRISTINA MARIA		8	100	
3.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) link	VOGEL KLAUS	RU	4	20	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SANI FILIPPO	PA	6	30	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	ENNA MAURO		6	30	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	DERIU ROMINA	RU	6	30	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	LUSSANA FIAMMA	PA	12	90	
8.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	PRUNERI FABIO	PA	12	60	
9.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	SODDU ALESSANDRO	PA	6	30	
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO	PA	6	30	
11.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	FIORATO PIERFRANCESCO	PA	6	30	
12.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA link	DETTORI GIUSEPPE FILIPPO	PA	6	30	
13.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA link	MANCA GIUSEPPINA	RU	12	60	
14.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE link	DETTORI GIUSEPPE FILIPPO	PA	12	90	

15.	M-PED/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA link	PANDOLFI LUISA	RD	6	30	
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	UCCULA ARCANGELO FRANCESCO	RU	12	60	
17.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	BRANCA GIAMPIERO		6	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link al sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Orientamento in ingresso

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2016, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente alla didattica, offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

Descrizione link: Servizio orientamento dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio, svolte sia dal corpo docente che dagli studenti-tutor del Dipartimento. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

01/03/2019

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno Ã svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocinio, composta dai seguenti docenti: Arcangelo Uccula (Presidente), Gavina Cherchi, Luisa Pandolfi, Giuseppina Manca, Barbara Treccani;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario, il territorio e il mondo del lavoro attraverso varie iniziative, soprattutto seminari.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilitÃ di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, le richieste relative al riconoscimento di cfu per tirocinio teorico, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc); tutte le istanze (nonchÃ© le proposte di stipula di convenzione) vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predisponde un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) giÃ definito e sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

Convenzioni attive:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate con gli enti ospitanti dalla ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012, onde evitare ogni soluzione di continuitÃ, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, cosÃ che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo). L'elenco degli enti, in continuo aggiornamento, Ã disponibile online al seguente link: http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_cl18_L19_LM57.pdf

Dati di risultato

Nota bene: i dati di risultato riguardano i tirocini attivati per gli studenti delle coorti precedenti, iscritti nel corso di laurea interclasse ad esaurimento in Filosofia e Scienze dell'Educazione (cl. L-5/L-19).

Corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali dal 1/11/2014 al 18/03/2015) - NÃ tirocini attivati: 30

Anno accademico 2013/2014 - NÃ tirocini attivati: 87

Anno accademico 2012/2013 - NÃ tirocini attivati: 87

Nel file in allegato Ã riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: pagina web dedicata ai tirocini

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/dipartimento/uffici/ufficio-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e dati totali A.A. 2013/2014)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha uguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità. Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca.

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Li�ge		29/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus-Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		10/01/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		31/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE		06/01/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� de Toulouse II - Le Mirail		05/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universit� Paul Sabatier (Toulouse 3)		01/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� Pierre Mend�s		22/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universit� de Bourgogne		14/11/2013	solo italiano
12	Germania	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSIT�T HEIDELBERG	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
13	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		31/10/2013	solo italiano
14	Germania	Bergischen Universit�t Wuppertal		21/06/2016	solo italiano
15	Germania	Eberhard Karls Universit�t		17/01/2014	solo italiano
16	Germania	Ruhr Universit�t		31/10/2013	solo italiano
17	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
18	Germania	Universit�t Leipzig		12/12/2013	solo italiano
19	Germania	Universit�t Paderborn		16/01/2014	solo italiano
20	Grecia	Demokritos University of Thrace		01/01/2014	solo italiano
21	Malta	University of Malta		05/12/2013	solo italiano

22	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		14/12/2016	solo italiano
23	Portogallo	Instituto Politécnico		10/12/2013	solo italiano
24	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
25	Regno Unito	Institute of Education University of London		21/01/2014	solo italiano
26	Regno Unito	Liverpool John Moore University	28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	29/07/2016	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Univerzita Palackého v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
28	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		30/10/2013	solo italiano
29	Romania	Universidad din Oradea		30/10/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		01/01/2014	solo italiano
31	Slovenia	University of Primorska di Koper		18/02/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad Carlos III		07/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Alcalá		21/01/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Cádiz		01/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Córdoba		29/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2013	solo italiano

solo

44	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
49	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2013	solo italiano
50	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
53	Turchia	Artvin Coruh Univeritesi	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
54	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University �Burdur	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
55	Turchia	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
56	Ungheria	E�tv�s Lor�nd Tudom�nyegyetem		14/05/2015	solo italiano
57	Ungheria	K�r�p-eur�pai Egyetem		11/01/2014	solo italiano
58	Ungheria	P�zm�ny P�ter Katolikus Egyetem		01/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

01/03/2019

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunit  lavorative:

alle aziende, enti pubblici e privati che ricercano specifiche professionalit  da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali pi  idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di

lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

Descrizione link: Servizio Job placement dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione dei questionari evidenzia i seguenti punti di forza e criticità, con alcune distinzioni, tra studenti frequentanti (F) e studenti non frequentanti (NF). Si fa notare che i questionari raccolti sono numericamente significativi: nel primo caso 1.411 e nel secondo 493. 01/03/2019

PUNTI DI FORZA

â€¢ Interesse per gli argomenti trattati: 8,23 per F e 8,18 per i NF (D11).

â€¢ il rispetto degli orari: 8,88 (D5)

â€¢ la chiarezza circa le modalità di esame: 8,35 F e 7,99 NF (D4)

â€¢ la coerenza tra programma via Web e attività svolta in aula: 8,58 (D9). Anche in questo caso in genere la frequenza risulta ripagare il grado di soddisfazione degli studenti, come si evince dal fatto che la chiarezza circa le modalità di esame risulta di molto maggiore tra gli studenti di tipo F di L19 (8,35), rispetto agli studenti NF (7,99), ma anche quest'ultimo dato può essere visto come positivo considerato che lo scorso anno era al 7,65.

â€¢ L'organizzazione degli insegnamenti nel semestre riceve un giudizio pari a 7,31 (D13), mentre in precedenza era 7,70.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

â€¢ Al carico di studio di L19 viene attribuito dai frequentanti 7,31 (D13) con un risultato leggermente inferiore all'anno scorso in cui il dato si attestava a 7,70 era (6,87 nel 2016).

â€¢ Anche l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni segna un regresso: erano 7,38 ora si è giunti al 6,65 (D15), il punteggio più basso tra gli item oggetto di indagine. Una prova evidente che l'aumento del numero di studenti senza nessun adeguamento nelle strutture comporta un peggioramento della fruibilità degli ambienti dove si svolgono le lezioni.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Medie CdS opinioni studenti

01/03/2019

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al "Profilo dei laureati 2017" (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2016. Si tratta di 78 questionari (74 per L-19 - già L-19, ex L-5- e solo 4, quindi non visualizzati per L-18) in debole progresso rispetto al rilevamento dello scorso anno (erano 76).

Dai dati Alma Laurea relativi all'opinione degli studenti, il corso di studi ha voluto focalizzare l'attenzione sul grado di soddisfazione dei laureati. Come appare evidente tenendo conto del solo item, "decisamente sÃ" che rappresenta la voce attestante il massimo gradimento, solo il 28,2% si dice decisamente soddisfatto del corso di laurea (era 30,1 nel 2016 ed era 41,2% nel 2015). Anche se complessivamente, aggiungendo anche l'occorrenza piÃ¹ sÃ che no (60,6%), si arriva ad 88,8% di soddisfazione. In merito ai rapporti con i docenti il 23,9% Ã" decisamente soddisfatto, lievemente meglio del 2016 e il 71,8% Ã" soddisfatto piÃ¹ sÃ che no, cosÃ che il dato complessivo di gradimento sfiora il 96%. La disponibilitÃ ad iscriversi allo stesso corso segna un netto miglioramento dal 68,5 dell'ultimo dato rilevato, ora Ã" al 73,2.

L'etÃ dei laureati Ã" ulteriormente cresciuta 28,3 anni contro i 27,7 della rilevazione 2016; ben il 35% ha oltre 27 anni, ma i laureati con meno di 23 anni sono in crescita: 17,6 contro i 15,8% dello scorso anno. La maggior parte degli studenti proviene da Sassari e provincia e da famiglie con bassi livelli di scolarizzazione dei genitori (54,9 sono privi di diploma) e di estrazione operaia. Gli studi superiori dei laureati triennali del 2016/17 risultano essere distribuiti tra i licei e gli istituti tecnici, hanno frequentato questi ultimi poco piÃ¹ del 20% dei laureati. La motivazione prevalente per la scelta del corso di laurea Ã" costituita da un tris di fattori: acquisizione di professionalitÃ (77,5%), coerenza con gli studi (76,1%), stabilitÃ e sicurezza (71,8%).

Per quanto attiene alla regolaritÃ degli studi si considerino i seguenti dati:

- la percentuale dei laureati in corso Ã" di un solo punto superiore allo scorso anno 52,7%;
- i fuori corso di 1 anno sono poco meno del 30%,
- quelli di due anni 6,8%, di 3 o piÃ¹ anni quasi 11%.

Sono dati che alzano la media della durata degli studi a 4,1 anni, un risultato migliore di quello del 2016 (4,6 anni). Come dato di sintesi si consideri l'indice di ritardo (ritardo/3, cioÃ" la durata del corso), esso si attesta a 0,28.

Il 7% di laureati ha approfittato dell'opportunitÃ offerta dal programma Erasmus. Il 70,4% di studenti ha esperienza di lavoro di cui il 38% Ã" attinente con il percorso di studi compiuti.

La determinazione a proseguire gli studi Ã" decisamente alta, come attestato dall'84,5% di laureati triennali che manifestano l'intenzione di iscriversi ad una magistrale. Va fatto notare che questo Ã" lo scostamento maggiore tra tutti gli item dell'indagine, visto che il balzo Ã" del 16%. Una chiara domanda di maggiore professionalizzazione a cui l'ateneo di Sassari non ha saputo ancora rispondere.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2017



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/03/2019

Dati di ingresso

Gli iscritti alla laurea triennale L-19 sono 703 (erano 430 lo scorso anno, si registra quindi un aumento di quasi il 38,9%) in ragione del grande aumento degli immatricolati, 367, a seguito della decisione rettorale di togliere il numero programmato. La distribuzione per genere evidenzia una netta prevalenza nel genere femminile con 618 studentesse e 85 maschi .

La provenienza scolastica degli immatricolati riguarda in maggioranza i licei (103) e gli istituti magistrali, da intendersi probabilmente come licei delle scienze umane (77), il resto degli studenti proviene da istituti professionali e tecnici di vario tipo .

Dati di percorso

Per quanto riguarda i crediti acquisiti nell'a.a. 2017-18 si evidenzia quanto segue:

• si collocano nella fascia di 0 cfu il 25,5% del totale degli iscritti, cioè 179 studenti su 368; Un dato su cui occorrerebbe riflettere che attesta come ampliando il numero di iscrizioni si incorre nel rischio di arruolare studenti non motivati che sul medio e lungo periodo diventano una zavorra e un costo per l'ateneo;

• il 36,6%, ha sostenuto esami per un totale compreso tra 1 e 30 cfu;

• il 35 e 2,75% rispettivamente nella fascia dei 31-60 e dei 61-90 cfu;

• Si evidenzia, come dato conclusivo, che aggiungendo alle fasce dei punti precedenti un gruppo di iscritti, con 91-120 cfu, che pesa per lo 0,3 sui 703 iscritti, si arriva ad un totale di 524 (74,5%) studenti attivi, con un calo di 3% rispetto all'anno precedente.

Dati in uscita

Nell'A.A. 2017-18, relativamente agli studenti in corso, la situazione è la seguente: per il nuovo corso L19 (A031), che è in vita da soli 4 anni, si sono laureati in corso 44 studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati sintesi

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/03/2019

Analizzando i dati dell'ultimo triennio abbiamo le seguenti risultanze :

A Sassari il numero dei laureati è abbastanza costante, con una media di 79 laureati triennale, costituiti in netta prevalenza da femmine, per oltre il 90%, ma con un andamento in crescita della componente maschile, giunta ad essere quasi dell'8%. Spicca, come nota negativa, la durata degli studi, superiore mediamente, considerato il triennio, ai 5 anni. Il voto di laurea medio è abbastanza alto: 103. L'elevata età alla laurea, oltre i 27 anni, deriva oltre che dal ritardo a compiere gli studi, dal fatto che molti studenti si iscrivono in età già matura.

Un terzo dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale, circa il 30% vi rinuncia per motivi lavorativi, ma 1 su 5 dice di non voler proseguire con una specializzazione per mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse.

Circa la condizione occupazionale abbiamo un tasso di occupazione medio, ad un anno dalla laurea triennale, del 54%. Il 20% di questi lavoratori è anche iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Solo per 1 laureato su 10, in media, le competenze acquisite non vengono utilizzate per niente ed il rassicurante 54% dice di farne un uso elevato; tale dato è comunque controbilanciato da 3 laureati su 10 che ritengono impiegabile in misura ridotta il

loro know-how.

Spicca la progressione nella consapevolezza che il titolo di laurea richiesto per legge per svolgere la professione di educatore, nel 2012 erano solo il 36,8%. nel 2017 sono il 64,5%, a dimostrazione che sta ormai entrando nei laureati la convinzione che non esistono altri canali per esercitare la professione di educatore che quello dell'acquisizione della laurea in scienze dell'educazione. Solo un'esigua minoranza 6,5% ritiene che tale titolo non sia richiesto e neppure necessario.

In termini di efficacia della laurea per il lavoro svolto, si nota una costante crescita dei pareri positivi (molto efficace + abbastanza efficace), nel 2017 il dato aggregato superiore al 93%.

Descrizione link: Almalaurea : Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio, avvalendosi del contributo della Commissione Tirocinio di competenza, effettua un monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese che ospitano studenti per tirocini curricolari, attraverso le relazioni scritte fornite dai tutor designati dai soggetti ospitanti. Tali relazioni, allegate al libretto delle presenze giornaliere assegnato a ciascun tirocinante, vengono prese in visione dal tutor universitario assegnato a ogni singolo studente. Di tali relazioni esiste copia conservata agli atti. Il corso di laurea ha, inoltre, svolto una regolare attività orientativa al fine di supportare gli studenti nella scelta degli ambiti ed enti in cui svolgere il tirocinio curriculare. In particolare, nell'a.a. 2017-2018 sono stati realizzati i seguenti eventi, che hanno coinvolto, oltre ai docenti di L19, i professionisti del territorio:

01/03/2019

- âLinee evolutive della giustizia minorile. Le fatiche del crescere e dell'educare', in data 3 febbraio 2016
- âIl tirocinio nei nidi d'infanzia', in data 05 ottobre 2016
- âIl tirocinio nell'ambito della disabilitÃ ', in data 8 marzo 2016
- âBrasile: pedagogia popolare, indigena e nuove sfide educative', in data 6 aprile 2017
- âProfessioni educative e parti sociali in uno scenario che cambia: tra proposte legislative e nuova offerta formativa', in data 4 maggio 2016
- âIl tirocinio nelle comunitÃ per minori', in data 24 maggio 2016
- âIl tirocinio presso le comunitÃ di accoglienza residenziale', in data 6 aprile 2017
- âLa scuola in tre parole: una lettura comparativa tra la scuola di ieri, oggi, domani', in data 6 giugno 2017
- âL'accoglienza con i nostri occhi', in data 09 maggio 2017
- âIl tirocinio nei servizi per bambini e adulti disabili, in data 27 febbraio 2018

I seminari sopra elencati si sono rivelati quali interessanti ed utili occasioni di confronto con operatori del settore ed imprese. Infine, il 10 maggio 2018 si Ã svolto l'incontro annuale che il corso L-19 dedica al mondo del lavoro, con un convegno dal titolo â«Quale futuro per gli Educatori Professionali? Riflessioni sulla Legge loriÃ», nel quale si Ã affrontato il tema del rapporto tra UniversitÃ e mondo del lavoro, con particolare attenzione alle professioni in ambito educativo, in termini di sviluppo, prospettive e problematiche aperte dalla nuova legge.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/03/2019

Il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione ha costituito un Gruppo per l'assicurazione della qualità, al cui interno è presente almeno un docente per ognuno dei corsi di laurea del dipartimento. Il Corso di Scienze dell'educazione rimanda dunque per tale aspetto a quell'organismo, di cui recepisce osservazioni e proposte.

Descrizione link: Pagina AQ del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/03/2019

Le osservazioni e le proposte del Gruppo per l'assicurazione della qualità del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in quella sede; esse (insieme con quanto emerge dai lavori della Commissione paritetica, ed in particolare dalla relazione annuale da essa predisposta) costituiscono una base di partenza per le azioni di miglioramento da intraprendere.

La convocazione costante del Consiglio del CdS garantisce il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e le condizioni di verifica delle difficoltà incontrate dagli studenti nel loro percorso di studio.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	A031^2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	291801714	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Pierfrancesco FIORATO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/03	30
2	2017	291801715	DIDATTICA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	30
3	2016	291800382	ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Luisa PANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
4	2016	291800383	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio PRUNERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	30
5	2018	291803396	LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) <i>annuale</i>	L-LIN/14	Birgit KLARNER		20
6	2018	291803396	LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) <i>annuale</i>	L-LIN/14	Kristina Maria WEILEMANN		100
7	2018	291803397	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) <i>annuale</i>	L-LIN/14	Klaus VOGEL <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/13	20
8	2016	291800384	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Giuseppe TOLA		30
9	2018	291803105	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Filippo SANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	30
			PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA		Docente di riferimento Giuseppina		

10	2017	291801716	DEVIANZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	MANCA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	60
11	2017	291801717	PEDAGOGIA SPECIALE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	90
12	2016	291800385	POLITICA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	60
13	2017	291801718	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Luisa PANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	60
14	2017	291801719	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Arcangelo Francesco UCCULA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	60
15	2018	291803106	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Mauro ENNA		30
16	2017	291801720	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Giampiero BRANCA		30
17	2018	291803107	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Romina DERIU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	30
18	2018	291803108	STORIA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Fiamma LUSSANA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	90
19	2018	291803109	STORIA DELL'EDUCAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio PRUNERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	60
20	2018	291803110	STORIA MEDIOEVALE	M-STO/01	Docente di riferimento Alessandro SODDU	M-STO/01	30

<i>semestrale</i>				<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>			
21	2018	291803111	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	30
						ore totali	950



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	20 - 60
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>	36	30	20 - 60
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	40 - 120

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>	30	30	20 - 60
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ POLITICA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 12 CFU - obbl</p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ STORIA MEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</p> <hr/>	36	30	30 - 54
Discipline scientifiche		0	0	0 - 12
	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</p> <hr/>			

Discipline linguistiche e artistiche	↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale	48	12	12 - 24
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	6	6 - 18
	↳ NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			78	68 - 168

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	M-PED/02 Storia della pedagogia	18	18	18 - 36 min 18
	↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	11	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

150 - 378



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	60	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	60	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:				-
Totale Attività di Base		40 - 120		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia	20	60	20

	speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30	54	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-GGR/01 Geografia	0	12	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	24	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			68 - 168	

▶ **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività ½ formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 - Estetica M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	18	36	18

Totale Attività Affini

18 - 36

▶ **Altre attività**
RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

24 - 54

▶ **Riepilogo CFU**
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

150 - 378



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attivit^a di base

R^aD



Note relative alle altre attivit^a

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit^a affini di settori previsti dalla classe o Note attivit^a affini

R^aD

L'inserimento dei Settori Scientifico-Disciplinari M-PED/ 01 e M-PED/02 consente di rafforzare competenze di carattere pedagogico-teoriche e storiche per fronteggiare una variegata gamma di possibili sbocchi occupazionali in ambito educativo (infanzia, anziani, soggetti svantaggiati).

I SSD della Didattica e della pedagogia sperimentale (M-PED/03 e M-PED/04) sono motivati dalla necessit^a di rafforzare negli studenti competenze su modelli e progetti educativi nei loro risvolti empirici, al fine di costruire un profilo professionale aderente ed adeguato al ruolo ed ai contesti in cui dovranno operare;

I SSD M-PSI/01 e M-PSI/05 sono presenti tra le attivit^a affini e integrative per essere offerti in alternativa tra di loro: in questo modo si consente agli studenti di poter meglio configurare il percorso di studi anche in relazione a conoscenze di tipo psicologico generali o pi^u orientate alla psicologia sociale. Sono SSD gi^a presenti tra le attivit^a di base e caratterizzanti, ma in ambiti differenti: M-PSI/01 ^u disciplina di base nell'ambito: Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche; M-PSI/05 ^u disciplina caratterizzante nell'ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili.

I Settori Scientifico-Disciplinari L-LIN/04,07,12,14 sono motivati dall'esigenza di rafforzare le competenze in una seconda lingua straniera;

La presenza del Settore Scientifico-Disciplinare M-FIL/04 tra le discipline affini ^u motivato dall'esigenza di offrire agli studenti la possibilit^a di scegliere tra due discipline di ambito filosofico: verrebbe offerta una disciplina M-FIL/04 in alternativa con una disciplina M-FIL/07 - non presente tra le discipline di base e caratterizzanti.

Note relative alle attivit^a caratterizzanti

R^aD

